



OTTOBRE MESE MISSIONARIO
TESSITORI DI FRATERNITÀ:
LE RADICI E LO STILE

La "fraternità" è un tema attuale, è fondamentale per la Chiesa, ma accomuna anche l'intera umanità: lo si può cogliere immediatamente nei molteplici richiami di Papa Francesco, dall'Esortazione apostolica Evangelii Gaudium, al recente Documento sulla fratellanza umana. Tutto a richiamarci che la fraternità, prima ancora che essere una caratteristica dei cristiani è un'esperienza propria di ogni donna e ogni uomo e che i discepoli di Gesù sono chiamati a custodire e a coltivare in gravidanza di significato, perché è vissuta direttamente o indirettamente da ognuno di noi fin dai primi istanti della propria vita. Proprio per non banalizzare il termine "fraternità" e non chiuderlo nell'ovvietà, è utile comprenderlo nella novità che il Vangelo ci consegna e conseguentemente cogliere la prospettiva di responsabilità che ne scaturisce a partire dalla domanda "che cosa chiederemmo se la fraternità la guardassimo stando dalla parte dell'altro, di colui che chiamiamo fratello?", e assumere tutta la responsabilità di essere noi propulsori di fraternità. Forse proprio nel sentirci coinvolti in un progetto di vita che ha nella fraternità una urgenza ecclesiale e sociale del nostro momento, ci sentiremo ulteriormente interpellati a verificare in essa una corretta accoglienza del Vangelo, e così dire anche noi con coraggio «Ecco, manda me» (Is 6,8). Per strappare la fraternità dal rischio di una espressione scontata e per certi aspetti logora, la prospettiva che rimane è veramente quella di convertirci in un rinnovato stile di azione pastorale.

OTTOBRE

MESE MISSIONARIO E MESE DEL ROSARIO

Rosario nelle contrade nel mese di ottobre (ore 20.00):

- 1) mer. 7 – a Casale, presso Centro ricreativo.
- 2) mer. 14 – via M. Cengio 33, presso Arduino e Iole.
- 3) mer. 21 – via S. Rocco.
- 4) mer. 28 – via Berlinguer.

La recita del Rosario non sarà itinerante. Resteremo fermi rispettando il distanziamento previsto dalle norme vigenti

Domenica 4 ottobre: Giornata per la Carità del Papa
"Dio ama chi dona con gioia" (2 Cor 9,7)

Le offerte per la Carità del Papa sono destinate per il ministero apostolico e caritativo del Papa.

Parrocchia S. Cristoforo
Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



26ª settimana del Tempo Ordinario

27 settembre – 3 ottobre 2020

Gesù disse: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose; "Sì, Signore" Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre? ».

Avanti nel Regno di Dio

«Che ve ne pare?». Nel Vangelo di oggi Gesù si rivolge ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo e li fa ragionare su un principio semplice, concreto: quello del risultato finale. I due figli della parabola hanno reagito in maniera diversa alla richiesta del padre. Soltanto uno l'ha realmente eseguita, pur avendo prospettato il contrario. Gesù mette in guardia i religiosi del tempo perché Dio vuole verità, giustizia e carità. E persino alcuni odiati pubblicani (esattori delle tasse) e disprezzate prostitute si sono avviati per questa strada, e ora sono più avanti di loro nella costruzione del suo Regno, nel seguire la sua volontà di bene. Gli fa eco, pur essendo vissuto alcuni secoli prima, il profeta Ezechiele: il malvagio che si converte ha scelto la vita e l'avrà. «Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse, compie ciò che è retto e giusto: egli non morirà».

San Paolo è ancor più concreto nell'indicare la strada che Dio vuole vederci percorrere: compassione, carità, comunione, concordia, umiltà. Sono sentimenti e scelte vissute da Cristo, che pur avendo un privilegio divino si fece servo di tutti e seguì la via dell'amore e della verità fino alla fine.

Ora tocca a noi riflettere: quanto siamo distanti da queste mete? Di certo può non essere sufficiente credersi cristiani, recitare preghiere, essere presenti a riti e celebrazioni.

CALENDARIO SETTIMANALE *Ventiseiesima settimana del Tempo Ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 27 26ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Ez 18,25-28; Sal 24 (25); Fil 2,1-11; Mt 21,28-32</i>	<p align="center">• Giornata mondiale del migrante e del rifugiato – Giornata per il Seminario</p> <p>S. Messa ore 10.00 Panozzo Caterina e Bella Bortolo\Don Galdino e don Egidio\Carlo, Frida e Pasquale Ore 11.00 Battesimo D'ADAM GIORGIA (di Nicola e Sandonà Pamela)</p>
Lunedì 28 S. Venceslao	S. Messa ore 18.00 Capovilla Antonio e Mafalda\Stedile Orfelio <p align="right">Ore 20.00 incontro del gruppo Catechiste.</p>
Martedì 29 Ss. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele	S. Messa ore 18.00 Capovilla Maddalena e Plinio
Mercoledì 30 S. Girolamo	S. Messa ore 18.00 Zordan Isacco e fam. <p align="right">Ore 20.30 incontro in preparazione del Battesimo.</p>
Giovedì 1 S. Teresa di Gesù Bambino	S. Messa ore 18.00 Panozzo Maurizio <p align="right">Ore 20.00 Adorazione eucaristica e preghiera per le Vocazioni.</p>
Venerdì 2 Ss. Angeli Custodi	S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera\Lino, Giulio e Iolanda\Leopoldo
Sabato 3 S. Edmondo di Scozia	S. Messa ore 18.30 7° Zordan Aldo\Dall'Osto Marian na, genitori e fam.\Dall'Osto Sedalia\Gregori Giovanni e Antonio\Barbieri Rosa Bianca
Domenica 4 27ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Is 5,1-7; Sal 79 (80); Fil 4,6-9; Mt 21,33-43</i>	<p align="center">• Giornata per la Carità del Papa: "Dio ama chi dona con gioia" (2 Cor 9,7)</p> <p>S. Messa ore 10.00 Ciscato Eusebio e Scortegagna Maria\Zorzi Angelo e d.ti fam. Zorzi Antonio\Bella Simeone e Capovilla Linda\Zordan Pietro e Mioni Maria\Pierina e Roberto\Matteo e Libera</p>

Il Consiglio Pastorale, nell'incontro di giovedì, ha stabilito che il gruppo di I.C. dei ragazzi dei Sacramenti dell'Eucaristia e della Cresima può iniziare le attività, in vista dei Sacramenti stessi. Agli altri gruppi è proposto un incontro con i genitori (distintamente per gruppi); poi periodicamente ogni catechista manterrà i contatti con i genitori i quali provvederanno ad una catechesi di testimonianza in famiglia. L'Azione Cattolica (Adulti e A.C.R.) per il momento sospende ogni attività.

Ma poi si pentì e vi andò (Mt 21,29) - La fede può essere vissuta più o meno intensamente, ma resta sempre segnata dalle nostre fragilità a cui è soggetta ogni esperienza umana. Tutti i credenti dunque hanno bisogno di conversione. Nell'impegno di integrare ogni giorno fede e vita siamo invitati ad essere capaci di cambiare, di orientarci sempre meglio e di più alla Parola di Dio che deve guidare le nostre vite. Chi fa veramente la volontà di Dio? La parabola dei due figli, nel vangelo di questa domenica, non vuole esaltare i peccatori e disprezzare i devoti. Annuncia invece la sorprendente vicinanza di Dio che offre sempre la possibilità di cambiare vita, di ripensare le proprie scelte. Malgrado i nostri "no", Dio non ci rifiuta. La pagina evangelica di oggi, lo notiamo subito, è costruita su un duplice contrasto: il primo sta nella risposta antitetica dei due figli alla richiesta da parte del padre di andare a lavorare nella vigna. Il secondo sta nella differenza tra la loro risposta e l'atto pratico. Il secondo figlio, che all'inizio aveva aderito prontamente, alla fine declina l'invito del padre, mentre il primo figlio va poi a lavorare alla vigna. La non corrispondenza tra il dire e il fare, comune ad entrambi i figli, viene risolta dall'evangelista dalla parte del "fare": il dire rimane sempre ambiguo, solo il fare è decisivo. Nessuno dei due figli può vantare un'obbedienza perfetta, una piena corrispondenza tra il dire e il fare. La salvezza non è data da questa perfetta conformità, ma al contrario dalla capacità di ricredersi: è il pentimento che deve sopraggiungere almeno "alla fine", che deve diventare la sorgente ispiratrice della decisione finale. Al centro della proposta della Parola evangelica oggi ci sta la conversione: la capacità cioè di guardare a Gesù per essere come Lui creature nuove. Proviamoci!

Formazione Teologica	Riprendono gli incontri della SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA di Thiene XXI Anno (2020-2021). Dal 7.10 al 25.11, dalle 9.00 alle 11.00, Corso sul "Il Vaticano II - Il Concilio guida per il futuro", con Mons. Paolo Doni. Dal 7.10 al 25.11, dalle 20.15 alle 22.15, "Corso di Missionologia - Per una Chiesa in uscita", con don Raffaele Gobbi. Presso Parrocchia S. Vincenzo - Piazza del Giubileo 6 - Thiene (Tel 0445361654 . 3492245700). I corsi si svolgeranno di mercoledì.
Vita comunitaria	Le famiglie della parrocchia hanno ricevuto un volantino con delle domande sull'esperienza di lockdown e le ripercussioni sulla nostra vita di fede cristiana. Compilatelo e riconsegnatelo nel contenitore in chiesa entro domenica 4 ottobre. Il risultato delle risposte (libere e non firmate) sarà reso pubblico e condiviso da tutti.
Saluto	Entro il mese di settembre la Piccola Famiglia della Resurrezione concluderà la sua presenza tra noi. Vogliamo ringraziare di tutto cuore e porgere un fraterno augurio di ogni bene per il futuro.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	Per qualsiasi urgenza e necessità chiamare: 3489263474.
Uscite	Enel chiesa parr. (lug-ago) 247,23\ViAcqua 20,85\SchioAntincendi (controllo semestrale) 181,78\Riparazione fotocopiatrice centro parr. 45,00.
Entrate	Offerte in chiesa 249,35\Altre offerte 50,00+50,00+40,00+100,00\Stampa 11,50\Visita malati 10,00\Per il Seminario 15,00\Per lavori 50,00\Benedizione 100,00.



QUANTO DISTA IL REGNO DI DIO?

Signore, che hai detto che pubblicani e prostitute ci passeranno davanti nel Regno di Dio, credi che io sarò tra quelli che resteranno indietro? Mi sembra di aver rispettato i comandamenti e amato la mia famiglia; ho lavorato onestamente e ho un buon rapporto con gli amici; frequento la Chiesa e faccio beneficenza. Non è forse abbastanza? Il mio Regno, mi rispondi, è tutte queste cose, e un po' di più. Il mio Regno è fatto di persone che fanno cose buone non per dovere ma per amore di giustizia e di carità. Il mio Regno è fatto di persone che sono disposte a lasciare ciò che sono e che hanno, aprendosi a ciò che è nuovo, buono e portatore di gioia. Il mio Regno è fatto di persone che non si accontentano di ciò che è normale, ma cercano di esprimere tutte le potenzialità che hanno dentro. Il mio Regno è fatto di persone che non tengono il conto delle opere svolte, ma si interrogano su cosa potrebbero fare meglio in questa vita. Il mio Regno è fatto di persone che credono nel cambiamento, della propria vita e del proprio mondo.

Sanno che sono qui per questo, e non smettono di provarci, mai.

VANGELO VIVO

Quando *Linda Watson* ha incontrato Giovanni Paolo II, si è ricordata della donna di cattiva fama che aveva incontrato Cristo. Lei, ex prostituta, ha chiesto al papa preghiere per il suo lavoro. Ragazza madre con tre figli che non avevano un pavimento su cui dormire, si lasciò convincere da una signora benestante che le propose un lauto stipendio come massaggiatrice. «Una volta iniziato hai perso la tua dignità, e se tenti di uscirne non hai dove andare per recuperare il rispetto e ricostruirti la vita». Fino a quando non invitò «Dio nel suo cuore». Dopo tante porte chiuse, l'arcivescovo di Perth ha «visto il suo spirito» e ha capito che era la persona giusta per iniziare il progetto delle «case di speranza» in cui fornire riparo, consiglio e protezione a chi voleva uscire dalla schiavitù del commercio del proprio corpo. Linda oggi è strumento di salvezza per tutte loro ed è stata eletta donna australiana «più ispirata dell'anno».